

BERNARDO DA ANDERMATT - 21.8.1904

(originale: Archivio generale)

Roma 21 Agosto 1904

Molto Rev. Madre Superiora

Veniamo ancora una volta a presentare le nostre più vive condoglianze a Lei e a tutte le Suore per la morte della Madre Generale. Fu veramente una prova grande per l'Istituto; perché ancora poteva giovare al buon progresso della Congregazione col suo esempio e col suo consiglio. Ma Iddio ha voluto premiare le sue virtù e i suoi lunghi sacrificii col chiamarla a sè.

Quindi non v'è altro a fare che rassegnarci alla sua divina volontà; e pregarlo, affinché continui ad assistere colle sue grazie l'Istituto. Confidiamo pertanto in Dio, e non dubitiamo che Lui verrà certamente in loro aiuto, non solo in questi momenti difficili, ma anche in avvenire. A tale scopo pregheremo anche Noi il Signore.

Nella fiducia che Iddio esaudirà le nostre suppliche, passiamo a benedirLa di cuore unitamente a tutte le Suore, mentre con sensi di stima Ci rafferriamo

Dev.mo in X°  
Fr. Bernardo d'Andermatt

Alla M.R. Suora Angelica  
Sup. delle Suore  
Genova